

BOLLETTINO INFORMATIVO

SVENTATO IL TRAFFICO DI 90 MIGRANTI IRREGOLARI A SABRATHA, LIBIA

Le autorità di sicurezza a Sabratha, in Libia, hanno sventato un tentativo di traffico di 90 migranti irregolari di varie nazionalità africane. Questo è avvenuto in seguito a un'irruzione in un nascondiglio gestito da una banda di trafficanti di esseri umani che stavano preparando il trasporto dei migranti attraverso il Mar Mediterraneo verso l'Europa. La Direzione della Sicurezza di Sabratha ha esortato i cittadini a collaborare con le forze dell'ordine per arginare questo fenomeno. La Libia affronta questa problematica in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) tramite il "Programma di Ritorno Volontario," che ha facilitato il rimpatrio di 80.000 migranti dal 2015.



MIGRAZIONE IRREGOLARE IN TUNISIA: TRA TRAGEDIE MEDITERRANEE E SENSIBILIZZAZIONE

La questione della migrazione irregolare continua a suscitare dibattiti in Tunisia. Alla fine di ottobre, le coste del governatorato di Mahdia, nell'est della Tunisia, sono state il teatro di una tragedia con 15 corpi recuperati sulle spiagge. Questo evento è coinciso con la visita di una delegazione europea a Tunisi per monitorare l'attuazione del memorandum di partenariato strategico firmato lo scorso anno tra Bruxelles e la Tunisia, mirato a gestire le questioni migratorie. A Zarzis, una città meridionale e importante punto di partenza per i migranti, i giornalisti hanno incontrato un artista locale che raccoglie oggetti portati dal mare da 30 anni. L'iniziativa, inizialmente volta a sensibilizzare sull'inquinamento marino, si è trasformata in un omaggio ai migranti che hanno perso la vita cercando di attraversare il Mediterraneo.

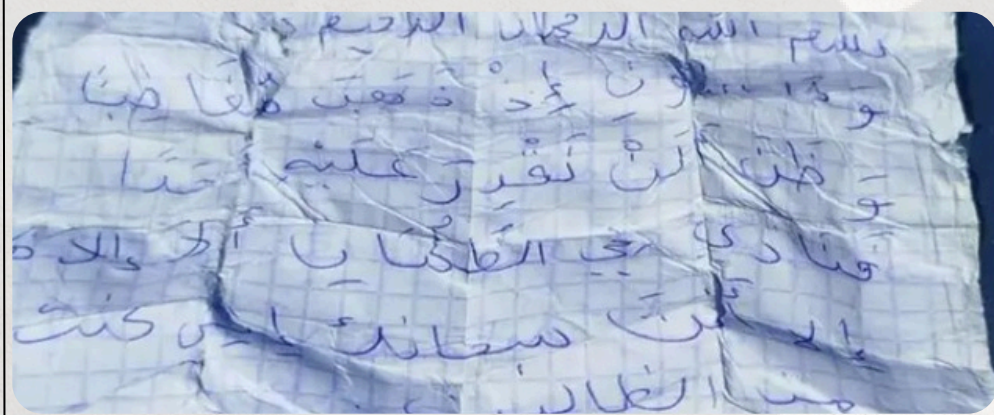


I PAESI BASSI LANCIANO CONTROLLI ALLE FRONTIERE PER COMBATTERE LA MIGRAZIONE ILLEGALE



La Ministra olandese per l'Asilo, Marjolein Faber, ha annunciato l'avvio di controlli alle frontiere a partire dal 9 dicembre per combattere la migrazione illegale e il traffico di migranti. Questi controlli dureranno sei mesi. Pur sottolineando un impatto minimo sul traffico, le municipalità di confine si sono opposte alla misura, definendola "inefficace." Questa iniziativa fa parte di un piano governativo più ampio per rafforzare le regolamentazioni sull'asilo e modificare le normative europee sulla migrazione.

Un biglietto di un migrante perso in mare suscita tristezza e speranza



Un biglietto trovato nei vestiti di un migrante morto durante una traversata nel Mediterraneo ha suscitato profonda tristezza ed empatia sui social media. Il biglietto, condiviso dall'attivista spagnolo Francisco José Clément Martín con i suoi 250.000 follower, conteneva versi coranici della Sura Al-Anbiya (87 e 88), che narrano la storia del profeta Yunus (Giona) e della sua preghiera a Dio nelle profondità del mare. L'attivista, noto per il suo impegno nelle questioni migratorie, ha invitato i suoi follower a tradurre il testo arabo. Il biglietto, che esprime disperazione e speranza, ha aggiunto una dimensione spirituale alla tragedia, mettendo in luce le difficoltà affrontate dai migranti nel perseguire una vita migliore.

L'ITALIA ANNUNCIA LA DEPORTAZIONE DI 27 MIGRANTI E INTENSIFICA GLI SFORZI CONTRO LA MIGRAZIONE IRREGOLARE

Il Ministro dell'Interno italiano, Matteo Piantedosi, ha annunciato la deportazione di 27 migranti irregolari verso i loro paesi d'origine. In una dichiarazione rilasciata mercoledì, ha notato che 4.752 migranti sono stati rimpatriati dall'inizio dell'anno, registrando un aumento del 16,5% rispetto al 2023. Il Ministro ha attribuito questi progressi al miglioramento dei meccanismi di rimpatrio e ha ribadito l'impegno del governo italiano nella lotta contro la migrazione irregolare. Ha evidenziato l'uso di voli charter per garantire processi di deportazione rapidi.



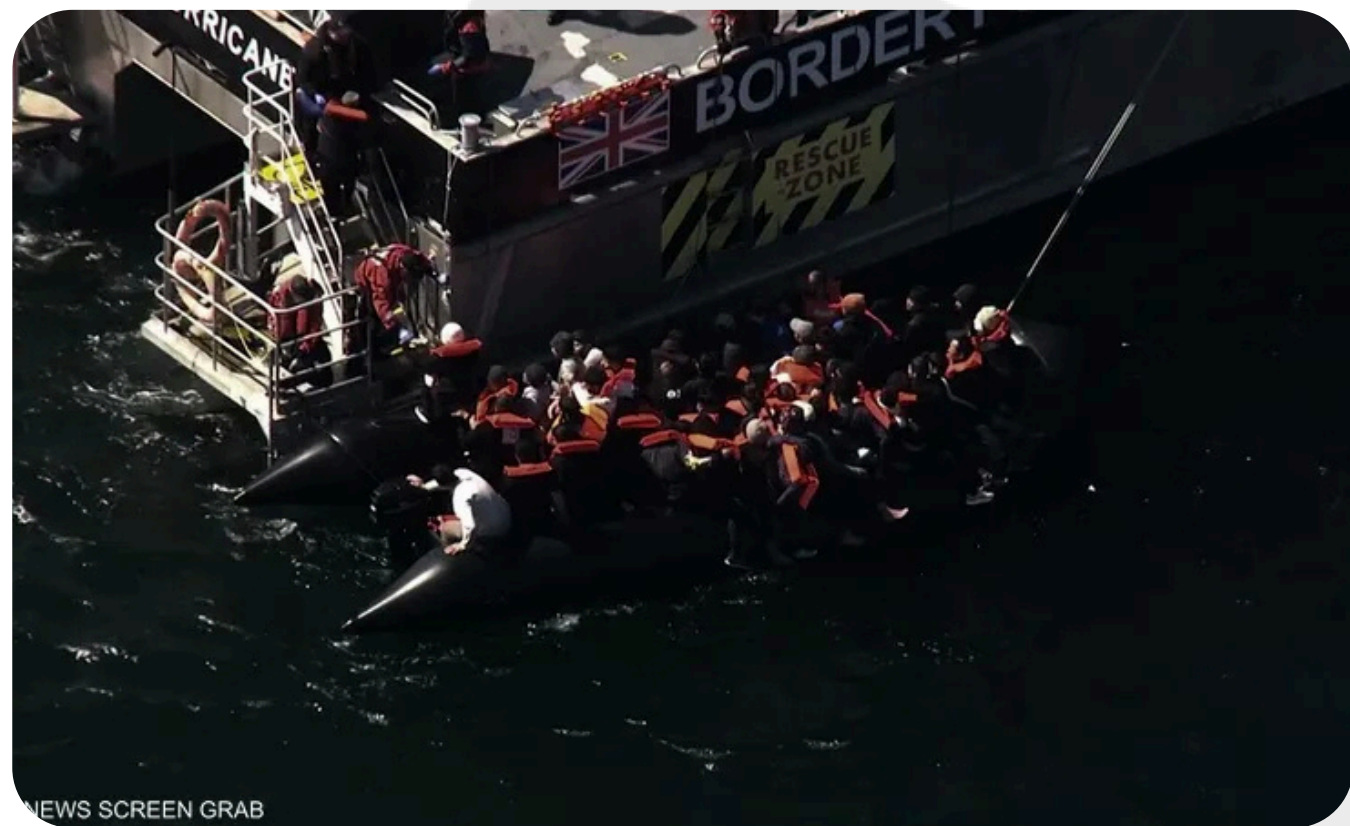
IL PRIMO MINISTRO BRITANNICO PROMETTE DI INTENSIFICARE GLI SFORZI PER COMBATTERE LA MIGRAZIONE IRREGOLARE

Il Primo Ministro britannico, Keir Starmer, ha promesso di intensificare gli sforzi per combattere la migrazione irregolare attraverso il Canale della Manica. Ha sottolineato che la soluzione a questo problema risiede nello smantellamento delle reti di trafficanti di esseri umani operanti nella regione.

TRUMP NOMINA TOM HOMAN RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLE FRONTIERE NELLA SUA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE

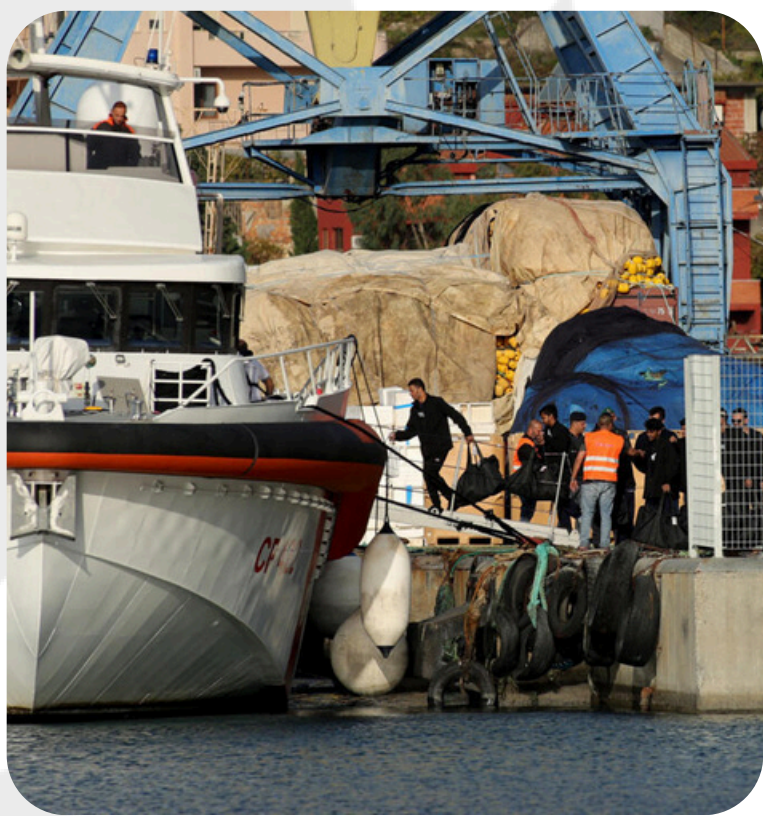


Il Presidente eletto degli Stati Uniti, Donald Trump, ha annunciato la nomina di Tom Homan come capo della sicurezza delle frontiere nella sua futura amministrazione. Homan supervisionerà le operazioni di frontiera e la deportazione dei migranti irregolari. Trump, che tornerà alla Casa Bianca nel 2025, ha espresso fiducia nella capacità di Homan di attuare efficacemente l'agenda dell'amministrazione. Tuttavia, questa decisione ha suscitato polemiche a causa della reputazione di Homan durante il precedente mandato di Trump.



La Corte Europea esamina la politica italiana sulla detenzione dei migranti dopo i trasferimenti in Albania

Un tribunale di Roma ha rinviato il caso dei migranti trasferiti in Albania alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per garantire che le leggi italiane siano conformi alle normative dell'UE. I sette migranti coinvolti, provenienti da Egitto e Bangladesh, dovrebbero essere rimpatriati in Italia nelle prossime ore in attesa della decisione della Corte. Questo caso rappresenta una nuova sfida alle politiche migratorie della Prima Ministra italiana, Giorgia Meloni. Il Vice Primo Ministro Matteo Salvini ha criticato la decisione, definendola "politica" e dannosa per la sicurezza italiana.



NAUFRAGIO DI UN BARCONE DI MIGRANTI AL LARGO DI AL-KHUMS: OPERAZIONI DI SALVATAGGIO IN CORSO

L'Autorità per l'Emergenza e l'Ambulanza ha annunciato il naufragio di un barcone che trasportava migranti irregolari al largo di Al-Khums mercoledì sera. In una dichiarazione pubblicata su Facebook, l'autorità ha confermato l'invio di squadre di emergenza da Al-Khums, Masallata, Al-Qarabully e Qasr Al-Akhyar sul luogo dell'incidente per condurre operazioni di salvataggio. La dichiarazione ha notato che le operazioni di salvataggio sono in corso, ma non sono stati forniti ulteriori dettagli su sopravvissuti o vittime.



TRUMP AFFRONTA SFIDE LEGALI PER L'ESPULSIONE DI MIGRANTI IRREGOLARI

Mac Francis, membro del Partito Repubblicano, ha evidenziato le complessità legate al Presidente eletto Donald Trump, descrivendolo come imprevedibile e preferendo funzionari di fiducia per le sue nomine. Francis ha dichiarato che il nuovo team di Trump adotta posizioni più rigide, specialmente su questioni come la migrazione irregolare e la guerra in Ucraina. Francis ha sottolineato che l'espulsione di oltre un milione di migranti irregolari sarà un compito arduo a causa delle protezioni legali per coloro che sono sposati con cittadini americani o che hanno famiglie negli Stati Uniti. Inoltre, i richiedenti asilo aggiungono ulteriore complessità, poiché le espulsioni richiedono decisioni giudiziarie.



L'AMBASCIATORE DELL'UE RIPIERTA UN AUMENTO DELL'87% NEI RIMPATRI VOLONTARI DI MIGRANTI IN LIBIA



L'ambasciatore dell'Unione Europea in Libia, Nicola Orlando, ha rivelato un aumento significativo dell'87% anno su anno nei rimpatri volontari di migranti in Libia. Parlando alla televisione libica Al-Wasat, Orlando ha attribuito questo aumento alle riforme sostenute dall'UE e alla stretta cooperazione con le autorità libiche. Ha aggiunto che questi sforzi mirano a rafforzare i programmi di rimpatrio volontario, continuando al contempo a interrompere la migrazione irregolare lungo le coste del Mediterraneo.

Il centro di elaborazione di Jadari in Albania: un simbolo delle politiche migratorie rigorose di Meloni

Il centro di elaborazione per migranti situato nel villaggio remoto di Jadari, nel nord dell'Albania, è diventato un simbolo delle politiche migratorie rigorose della Prima Ministra italiana Giorgia Meloni. Secondo il quotidiano francese *Le Monde*, il centro è stato costruito sulle rovine di una base aerea abbandonata nella zona di Shëngjin per ospitare migranti salvati dal Mediterraneo. Il rapporto spiega che i funzionari italiani gestiranno direttamente le richieste di asilo per questi migranti all'interno del centro, segnando un passo significativo verso il controllo della migrazione irregolare in Italia.

